Borghetto torna in mano al centro-destra: Giancarlo Canepa eletto sindaco

di **Luca Berto**
12 Giugno 2017 – 0:27

Borghetto Santo Spirito. Dopo cinque anni di "pausa" il Comune di Borghetto torna in mano al centro-destra. Giancarlo Canepa è infatti il nuovo sindaco della cittadina rivierasca.

Ecco i dati ufficiali: la lista "Borghetto C'è" che sosteneva la candidatura del 47enne artigiano dovrebbe aver ottenuto il 53,14% dei voti, Netto distacco della lista "In Cammino" in appoggio al candidato sindaco Giancarlo Maritano che si è fermata al 27,39% dei consensi, mentre la compagine a sostegno di Pier Paolo Villa "Liberiamo Borghetto" ha ottenuto il 19,46% dei voti.

Dopo i tre lustri di amministrazioni di centro-destra (prima con i due mandati di Franco Malpangotto e poi con l'unico di Santiago Vacca) ed i quattro anni di amministrazione di ispirazione piddina di Giovanni Gandolfo, ecco dunque che sul municipio di Borghetto tornano a sventolare le bandiere di Forza Italia e Lega Nord, che dopo la vittoria in Regione sono riusciti a trasferire anche nella cittadina rivierasca il vincente "modello Toti".

"E' un'emozione fortissima – il primo commento a caldo – Questa non è la vittoria di Giancarlo Canepa ma di un gruppo di persone e di un progetto. Ci abbiamo creduto dall'inizio e siamo contenti di essere riusciti a trasmettere il nostro progetto alla gente, che lo ha capito. Noi non abbiamo 'asfaltato' nessuno, soltanto un 'vecchio' modo di fare

politica. Borghetto deve voltare pagina, stasera facciamo festa e da domani iniziamo a lavorare".

Una vittoria netta nei numeri: "Non vorremmo sembrare presuntuosi ma ci abbiamo creduto dall'inizio, eravamo consci che il nostro fosse il vero progetto per far ripartire Borghetto. La cosa più importante, lo ribadisco, è il gruppo di persone: sono loro che hanno portato a questo risultato, a loro va tutta la mia riconoscenza. La prima cosa da fare? Prendere possesso del palazzo comunale, che da troppo tempo è in mano ai commissari prefettizi. Dobbiamo tornare a lavorare per Borghetto e i borghettini, con lo spirito giusto".